

Del che si è redatto il presente e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Paolo SOLITO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI)



COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR
Provincia di Lecce

Trasmessa al Protocollo
N° 5290
del 27/09/2017

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune il giorno _____ ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

L'IMPIEGATO ADDETTO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

F.to _____

F.to (Sig.ra Rosanna VIVA)

Per copia conforme all'originale.

Sogliano Cavour, li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Sig.ra Rosanna VIVA)

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, c.4 D. Lgs. 267/2000).
- Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione; (art. 134 c.3 D. Lgs. 267/2000).

Sogliano Cavour, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 109 DEL 20/09/2017

Oggetto: DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA AGENZIA TERRITORIALE REGIONE PUGLIA PER SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI N. 53/2017- RICORSO INNANZI AL TAR LECCE. CONFERIMENTO INCARICO ALL'AVV. GIANLUIGI PELLEGRINO DEL FORO DI LECCE.-

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N°267

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
F.to Sig.ra Rosanna VIVA

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to Dott.ssa Giulia CAMPA

Il sottoscritto Segretario Comunale, in assenza o impedimento dei rispettivi funzionari responsabili, esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile in relazione alle sue competenze.

IL SEGRETARIO COMUNALE

L'anno *duemiladiciassette*, il giorno *venti* del mese di *settembre* alle ore *17,00* nella solita sala di adunanza, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Dott. Paolo Solito e con l'intervento dei Sigg.

- | | | |
|---------------------|--------------|------------------|
| 1) SOLITO | Paolo | Sindaco |
| 2) VERGINE | Alessandro | V.Sindaco |
| 3) MANCO | Maria Grazia | Assessore |
| 4) VALENTINI | Nicola | Assessore |
| 5) MASCIULLO | Rossella | Assessore |

Pres	Ass
SI	
	SI
	SI
SI	
SI	

e con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto del Commissario *ad acta* dell'agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti n. 53 del 29 giugno 2017 con il quale vengono adeguate le tariffe di conferimento all'impianto di Cavallino per gli anni 2010-2017;

Considerato che l'agenzia:

- in stridente contraddizione con i suoi precedenti atti e con quanto dalla stessa dedotto anche nei giudizi pendenti innanzi al giudice amministrativo e fissati con urgenza per il prossimo mese di ottobre, nonché con specifico riguardo alle scorie in stridente contrasto con sentenze già ottenute dai comuni innanzi al Tar e al Consiglio di Stato;
- con il suddetto decreto n. 53 assente all'impresa la totalità delle sue pretese anche per voci, periodi e destinatari ulteriori rispetto alla peraltro ancora sub indice sentenza n. 1525/2014, il tutto peraltro senza aver previamente né consentito la partecipazione al procedimento da parte dei comuni diretti destinatari del decreto né ottenuto previamente alcuna benché minima rinuncia da parte dell'impresa;
- che l'innalzamento tariffario anche retroattivo così previsto risulta del tutto **carente della specifica autonoma istruttoria** che invece l'Agenzia aveva in precedenza più volte affermato di voler effettuare oltre che in ribadita contraddizione con i dubbi di legalità anche costituzionale e comunitaria che proprio l'agenzia aveva sollevato allegando anche articolati pareri legali e che ora il decreto n. 53 del tutto trascura senza alcuna motivazione;
- come già evidenziato, con specifico riferimento all'aumento relativo alle scorie il decreto 53 si pone in violazione frontale di quanto statuito dal giudice amministrativo ed in particolare dal Consiglio di Stato nella sentenza n. 1854/2017 che ha evidenziato e ribadito l'impossibilità giuridica di prendere per buoni i dati meramente ipotetici di cui alla nota CTU Rampino Pezzuto, risultando piuttosto necessario apposito e specifico approfondimento istruttorio, mentre il decreto 53 fa supinamente propri quei dati e li pone a carico dei comuni in violazione delle decisioni del giudice;
- che alla stregua di quanto precede dare corso a siffatto decreto, per di più con le rinuncia che ora pretende l'impresa a carico dei comuni, è idoneo a causare ingiustificati esborsi erariali in frontale contrasto anche con specifiche pronuncia del giudice;
- che inoltre il richiamato decreto, ove non contestato, verrebbe utilizzato dall'impresa per sostenere il superamento dei contenziosi in essere e che i comuni hanno onerosamente attivato, e il tutto senza che alcuna novità dalla loro attivazione sia intervenuta nel senso di legittimare le pretese dell'impresa per come sorprendentemente assentite dal decreto ed anzi essendo intervenute, come già evidenziato pronuncia favorevoli alle ragioni dei comuni;

Per tutti tali motivi risulta necessario proporre impugnazione avverso il suddetto decreto;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'Art. 49 comma 1° del D.Lgs N° 267/2000;

Con voto unanime espresso nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di proporre ricorso innanzi al Tar Lecce avverso il Decreto del Commissario *ad acta* dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il Servizio di gestione dei rifiuti n. 53 del 29/06/2017 conferendo incarico all'Avv. Gianluigi Pellegrino del foro di Lecce;
- 3) di dare mandato al sindaco di sottoscrivere la procura alle liti;
- 4) di dare indirizzo agli uffici competenti di respingere le fatture che dovessero pervenire da Progetto Ambiente in attesa della definizione del contenzioso;
- 5) di demandare i successivi adempimenti al Responsabile AA.GG.;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art.134 c. 4 del D.Lgs 267/2000.